

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 2414

**Definizione delle indennità mensili alle Consigliere di Parità della Regione Puglia di ruolo effettivo e supplente per gli anni 2019 e 2020. Art. 35 comma 2 del decreto legislativo n. 151/2015.**

Assente l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. Collocamento obbligatorio e Raccordo ARPAL, dott.ssa Teresa Antonicelli, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue il Presidente:

In attuazione di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", con Decreto Ministeriale n. 39 del 20 marzo 2018 sono state nominate la Consigliera di Parità effettiva nella persona dell'Avv. Anna Grazia Maraschio e la Consigliera di Parità supplente nella persona dell'Avv. Stella Sanseverino.

Per l'esercizio dell'attività dei Consiglieri/e di livello territoriale e provinciale, l'art. 18 del citato D.Lgs n. 198/2006 prevedeva il finanziamento da parte del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità, ripartito annualmente con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari opportunità e con il Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il Fondo in questione era destinato a finanziare, oltre alle spese di attività, i compensi degli esperti eventualmente nominati, le spese conseguenti ad azioni in giudizio, le spese per indennità, rimborsi e remunerazione dei permessi spettanti, le spese per il funzionamento e le attività di rete e per eventuali oneri derivanti da convenzioni quadro diversi da quelli relativi al personale.

L'art. 35 del decreto legislativo n. 151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ha stabilito che il Fondo non possa più essere utilizzato per le spese relative alle attività delle/dei Consigliere/i di parità designati dagli enti territoriali, rimettendo a questi ultimi la possibilità di attribuire, a valere sui propri bilanci, una indennità mensile sulla base di criteri determinati dalla Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 281/1997.

Con deliberazioni n. 79/CU del 26 maggio 2016 e n. 109/CU del 21 settembre 2017 la Conferenza Unificata ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consigliere/e di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta ed ai loro supplenti, rispettivamente per i bienni 2015-2016 e 2017-2018.

Pertanto, con la DGR n. 1628/2016 è stata riconosciuta alla Consigliera regionale di parità la corresponsione di una indennità mensile, relativamente agli anni 2015 e 2016, pari a euro 90,00 lordi per il ruolo effettivo e 45,00 lordi per il ruolo di supplente (nel periodo di supplenza effettiva). Tali importi sono stati attribuiti anche per le annualità 2017 e 2018.

Per gli anni 2019 e 2020 la Conferenza Unificata, con deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, stabilendo che il compenso sia determinato, con oneri a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, da un massimo di 780,00 euro lordi ad un minimo di 390,00 euro lordi per il ruolo effettivo e da un massimo di 390,00 euro lordi ad un minimo di 195,00 euro lordi per il ruolo supplente, fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari.

Il punto 2 della predetta Deliberazione ha stabilito che, per l'anno 2019, sono fatte salve le erogazioni delle indennità già eventualmente effettuate.

Con particolare riferimento alle indennità delle Consigliere regionali effettiva e supplente, alla data di approvazione della Deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 non sono state effettuate erogazioni allo stesso titolo per le mensilità precedenti.

VISTO il decreto legislativo n. 198/2006 e s.m.i.;

VISTO l'art. 35 del decreto legislativo n. 151/2015;

VISTA la deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 della Conferenza Unificata;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n.126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la DGR n. 95 del 22.01.2019, con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;

VISTA la DGR n.796/2019 di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio finanziario 2018;

VISTA la L.R. n. 52 del 30.11.2019 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021".

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario proporre alla Giunta di rideterminare gli importi spettanti a titolo di indennità mensile delle Consigliere regionali per il ruolo effettivo e per quello di supplente, con riferimento alle annualità 2019-2020, al fine di dare esecuzione alle determinazioni assunte in sede di Conferenza Unificata.

In linea con la volontà espressa a livello nazionale di valorizzare ulteriormente il ruolo delle consigliere e dei consiglieri di parità nelle Regioni, nella consapevolezza della strategicità della funzione svolta di vigilanza sul rispetto del principio di non discriminazione nell'accesso e sul lavoro, si ritiene di dover riconoscere per ciascuno degli anni 2019 e 2020 la corresponsione di una indennità mensile pari a euro 780 lordi per il ruolo effettivo e 390,00 euro lordi per il ruolo supplente (nel periodo di supplenza effettiva).

La suddetta indennità deve essere riconosciuta a decorrere dal 1° gennaio 2019 tenuto conto che alla data di approvazione della Deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 non sono state effettuate erogazioni allo stesso titolo per le mensilità precedenti.

#### ***Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679***

##### ***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E.I.**

La spesa complessiva riveniente dal presente provvedimento, pari a € 14.437,80 annui trova copertura negli stanziamenti di cui ai capitoli 953073 per € 397,80 e 953074 per € 14.040,00 a valere sul bilancio autonomo. Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro -Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d), propone alla Giunta:

1. di prendere atto e fare proprio il contenuto della Deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 della Conferenza Unificata concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle Consigliere e ai Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 198/2006, così come modificato dall'art. 35 del D.Lgs. n. 151/2015;
2. di riconoscere alla Consigliera di Parità effettiva della Regione Puglia una indennità mensile di euro 780,00 lordi per gli anni 2019 e 2020;
3. di riconoscere alla Consigliera di Parità supplente della Regione Puglia una indennità mensile di euro 390,00 lordi per gli anni 2019 e 2020, parametrati al periodo di effettiva supplenza;
4. di dare atto che le suddette indennità saranno riconosciute a decorrere dal 1° gennaio 2019 tenuto conto che alla data di approvazione della Deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 non sono state effettuate erogazioni allo stesso titolo per le mensilità precedenti;
5. di demandare alla Sezione Promozione e tutela del lavoro i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento: adottare gli atti di impegno e liquidazione delle indennità mensili delle Consigliere di parità effettiva e supplente;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione e tutela del lavoro, alle Consigliere regionali di parità effettiva e supplente;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **P.O. Collocamento obbligatorio e Raccordo ARPAL**

*dott. ssa Teresa Antonicelli*

#### **Il Dirigente del Servizio Politiche Attive per il lavoro**

*dott.ssa Angela Di Domenico*

#### **Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**

*dott.ssa Luisa Anna Fiore*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro***Prof. Ing. Domenico Laforgia***L'Assessore proponente***Prof. Sebastiano Leo***REGIONE PUGLIA****SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA****PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE****(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)****Si esprime: PARERE POSITIVO****sulla presente proposta di deliberazione****sottoposta all'esame della Giunta Regionale.****Bari, 18/12/2019****LA DIRIGENTE****Dott.ssa Regina STOLFA****LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto e fare proprio il contenuto della Deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 della Conferenza Unificata concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle Consigliere e ai Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 198/2006, così come modificato dall'art. 35 del D.Lgs. n. 151/2015;
3. di riconoscere alla Consigliera di Parità effettiva della Regione Puglia una indennità mensile di euro 780,00 lordi per gli anni 2019 e 2020;
4. di riconoscere alla Consigliera di Parità supplente della Regione Puglia una indennità mensile di euro 390,00 lordi per gli anni 2019 e 2020, parametrati al periodo di effettiva supplenza;
5. di dare atto che le suddette indennità saranno riconosciute a decorrere dal 1° gennaio 2019 tenuto conto che alla data di approvazione della Deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 non sono state effettuate erogazioni allo stesso titolo per le mensilità precedenti;
6. di demandare alla Sezione Promozione e tutela del lavoro i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento: adottare gli atti di impegno e liquidazione delle indennità mensili delle Consigliere di parità effettiva e supplente;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione e tutela del lavoro, alle Consigliere regionali di parità effettiva e supplente;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO**